



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO LINGUISTICO STATALE
" ISABELLA D'ESTE "



C.M. RMPM07000R - Cod.Fisc. 86003310587 - E-mail RMPM07000R@istruzione.it – PEC RMPM07000R@PEC.ISTRUZIONE.IT
Largo Giovanna Baja, 9 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 06 12112 4565 - 06 12112 4566 - 0774/335643 - Fax 0774/335734

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2025/2026

Classe V sezione BS

Indirizzo Scienze Umane



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 5
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 6
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	pag. 7
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.10
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 11
ALLEGATO 1 – Relazioni finali disciplinari e contenuti disciplinari singole materie	pag. 12
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag. 52
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag. 62
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 71

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Walter Lazzarin

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Sara Giustiniani	IRC/Att.alternativa	Sì	Sì	Sì
Roberta Bertone	Italiano	No	No	Sì
Anna Maria Panattoni	Latino	Sì	Sì	Sì
Stefania Pomponi	Scienze umane	Sì	Sì	Sì
Walter Lazzarin	Storia	No	No	Sì
Walter Lazzarin	Filosofia	No	No	Sì
Fabiana Addei	Lingua Inglese	Sì	Sì	Sì
Margherita Calabrese	Matematica	No	No	Sì
Margherita Calabrese	Fisica	No	No	Sì
Isabella Massimi	Scienze Naturali	No	No	Sì
Giuseppe Spoletini	Storia dell'Arte	No	No	Sì
Isabella Porcheddu	Scienze Motorie	Sì	Sì	Sì

PROFILO DELLA CLASSE

1. Descrizione generale della classe

La classe V^{BS}, indirizzo di Scienze Umane, è composta da 25 alunni: 23 femmine e 2 maschi. Nella classe sono presenti tre alunne BES e il Consiglio di Classe ha predisposto per loro i PDP previsti dalla normativa, in accordo con le famiglie.

La composizione del gruppo classe è modificata nel corso del triennio, si sono aggiunte tre alunne nel terzo anno e una nel quarto.

2. Continuità didattica

La composizione del corpo docenti è cambiata nel corso del triennio (Tabella sopra), impedendo la completa realizzazione della continuità didattica, in particolare nelle discipline di Matematica, Fisica, Storia, Filosofia, Italiano, Scienze Naturali e Storia dell'Arte. La classe comunque sembra non averne risentito in termini didattici.

3. Andamento disciplinare

Un terzo della classe ha sempre seguito con attenzione e partecipato attivamente, ma la maggior parte ha mostrato un interesse scostante. Inoltre si è rilevata una tendenza ad assentarsi o a entrare in ritardo e uscire in anticipo, spesso in maniera strumentale.

4. Andamento didattico

L'andamento didattico non è stato omogeneo: una minoranza della classe ha mantenuto un livello di preparazione appropriato e costante, in grado di personalizzare i contenuti, mentre la restante parte ha continuato a mostrare lacune e difficoltà nel rielaborare in autonomia.

Nel corso del triennio sono stati somministrate varie prove per monitorare il livello delle competenze raggiunte, come test INVALSI e simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato.

5. Clima di classe

Sul piano delle relazioni il gruppo classe è compatto, non sono emersi problemi tra i compagni e nemmeno tra studenti e docenti.

6. Bisogni educativi speciali

Per ognuna delle tre studentesse con Bisogni Educativi Speciali, è stato redatto e messo in pratica un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**. I membri del Consiglio di Classe si sono impegnati per rispettarne le indicazioni e le tre studentesse sono state supportate anche dai compagni di classe, che ne hanno favorito l'integrazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per le misure compensative e dispensative dei BES si rimanda ai PDP.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Programmazione Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</i>
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe, per determinare il voto, si è avvalso di verifiche scritte/ grafiche/ pratiche e orali.

Le verifiche formative sono servite a verificare il processo di apprendimento in itinere.

Le verifiche sommativie sono servite a verificare il processo di apprendimento finale.

Le verifiche si sono svolte con compiti a casa o a scuola, nel rispetto delle caratteristiche di ogni disciplina, nonché della programmazione educativa e didattica di ciascun Consiglio di Classe e della libertà d'insegnamento di ciascun docente, secondo quanto stabilito dalla Normativa vigente in materia.

Gli strumenti utilizzati per le prove di verifica scritte/orali/grafiche/ sono sintetizzati nella tabella seguente:

Test d'ingresso Compiti in classe Verifiche orali Compiti a casa Temi Elaborati Interventi dal banco Presentazioni multimediali Prove strutturate a risposta aperta Prove strutturate a risposta chiusa
--

Questi strumenti di valutazione si basano sui seguenti strumenti didattici:

Lezioni frontali Lavori di gruppo Peer to peer Problem solving Dibattiti Esercitazioni in classe Ricerche Processi individualizzati Audiovisivi e/o strumenti multimediali Attività di recupero
--

Il consiglio di classe, in sede di valutazione, ha tenuto conto del profitto, della partecipazione degli alunni al dialogo scolastico, della frequenza alle lezioni, dell'interesse e dell'impegno mostrato per l'attività didattica.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	
<input type="radio"/>	Lotta al doping
<input type="radio"/>	Educazione alla legalità e cittadinanza attiva
<input type="radio"/>	Etica nell'era digitale
<input type="radio"/>	Incontri e riflessioni sul bullismo
<input type="radio"/>	Tutela della salute
<input type="radio"/>	Tutela dei beni culturali
<input type="radio"/>	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali
<input type="radio"/>	Inclusione
<input type="radio"/>	Diritti delle donne
<input type="radio"/>	Articoli della Costituzione

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto il seguente percorso nell'ambito della formazione scuola-lavoro:

"Imparo Insegnando: La Scuola per Crescere"

Azione 1 Laboratori dell'Essere e del Fare al San Getulio

Istituti Coinvolti: Liceo delle Scienze Umane "Isabella d'Este" e Scuola dell'Infanzia Paritaria Cattolica o "San Getulio".

Coordinamento Progetto: Prof.ssa Panarini, Prof.ssa Pollicelli, Maestra Maria Elisa Martignetti, Prof.ssa Isabella Porcheddu.

Contesto: Il progetto si è svolto in una Scuola dell'Infanzia paritaria cattolica, un ambiente che ha offerto agli studenti un'immersione diretta nei principi di **educazione integrale, etica e valoriale**, completando il percorso di studi liceale con una dimensione pratica e spirituale.

1. Le Competenze per il Futuro (8 Competenze Chiave Europee)

Competenza Chiave Europea	Obiettivo Formativo in "Imparo Insegnando"	Utilità per la Vita Futura
5. Competenza personale, sociale e "Imparare ad Imparare"	L'esperienza del Diario di Bordo e dell' Autovalutazione insegna a riflettere criticamente sul proprio agire, identificando punti di forza e miglioramento.	Sviluppa la capacità di auto-miglioramento continuo, adattamento e gestione dello stress in qualsiasi contesto lavorativo o accademico.
6. Competenza in materia di cittadinanza	La partecipazione a un contesto parificato a indirizzo religioso sviluppa la sensibilità etica e valoriale , il senso di responsabilità e l'aderenza alle norme educative.	Forma cittadini attivi e responsabili, capaci di agire in contesti plurali con rispetto e consapevolezza del proprio ruolo sociale.

7. Competenza Imprenditoriale	La Progettazione Autonoma (ricerca, elaborazione, adattamento) richiede iniziativa, creatività e la capacità di trasformare un'idea in azione concreta.	Affina la capacità di <i>problem solving</i> e <i>proattività</i> , qualità richieste in qualsiasi carriera, dall'università al mondo del lavoro.
1. Competenza alfabetica funzionale / 8. Espressione Culturale	L'osservazione e l'analisi dei comportamenti dei bambini, unita alla progettazione di laboratori come <i>Lettura e Filosofia Riflessiva</i> .	Sviluppa pensiero critico, capacità di analisi dei dati (osservazioni) e abilità di comunicazione efficace con pubblici diversi (adulti e bambini).
4. Competenza Digitale	Utilizzo della piattaforma Classroom per la gestione asincrona del progetto, la documentazione e la produzione del PPT finale .	Migliora le competenze tecnologiche e organizzative essenziali per l'efficienza nello studio e nel lavoro moderno.

2. La Valutazione e la Documentazione al Servizio della Crescita

Il percorso di apprendimento è stato rafforzato da strumenti di documentazione che ne hanno garantito la profondità e l'efficacia:

1. **Diario di Bordo e Osservazione della Didattica (10 ore):**
 - **Finalità:** Non è una semplice cronaca, ma uno strumento di analisi. Lo studente registra gli eventi del giorno, li analizza con il filtro delle teorie studiate (es. Piaget, Vygotsky) e riflette sulle proprie reazioni.
 - **Utilità:** Trasforma l'esperienza emotiva in conoscenza razionale, affinando la capacità diagnostica del futuro professionista umanistico.
2. **Studio Autonomo e Progettazione delle Attività (4 ore):**
 - **Finalità:** Utilizzo flessibile del tempo asincrono per la ricerca di materiali, la pianificazione dettagliata degli interventi didattici/ludici e l'adattamento delle metodologie.
 - **Utilità:** Sviluppa l'autonomia nello studio e nella gestione del tempo, replicando le dinamiche di un vero e proprio incarico professionale.
3. **Relazione Finale e Presentazione PPT (2 ore):**
 - **Finalità:** Sintesi del percorso svolto, evidenziazione delle competenze acquisite

e auto-valutazione finale. Il PPT, in particolare, costituisce la prova da presentare in sede di Esame di Stato (Colloquio).

- **Utilità:** Migliora le capacità espositive, sintetiche e di *storytelling* del proprio percorso formativo.

3. Struttura Organizzativa e Monte Ore

Tipologia di Attività	Ore Totali
Laboratori in Presenza (con bambini) (14:30 – 16:30)	12 ore
Incontro Propedeutico/Progettazione (in sede San Getulio)	2 ore
Progettazione Autonoma (Asincrona)	4 ore
Diario di Bordo e Osservazione (Asincrona)	10 ore
Relazione Finale e PPT Esame (Asincrona)	2 ore
Totale Ore FSL	30 ore

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	Visita ai Fori Imperiali	Roma	18/03/2024
	Visita a Villa Adriana	Tivoli	24/04/2024
	Visita alla Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea	Roma	27/03/2026
Viaggio di istruzione	Conoscenza del patrimonio culturale artistico italiano	Puglia	19/03/2024 - 22/03/2024
Progetti e Manifestazioni culturali	Corsa di Miguel		
	Scambio culturale		
	Sportello di ascolto		
	Gruppo sportivo scolastico		
	Sport training per la vita		
Orientamento	Serie di incontri con docenti di La Sapienza e Roma 3	Tivoli	Anno 2024/2025
	Serie di incontri con docenti di Tor Vergata	Tivoli	Anno 2025/2026
	Salone dello Studente	Roma	Anno 2025/2026

In aggiunta: cinque studentesse hanno partecipato al Progetto Erasmus (quattro in Inghilterra e una in Francia) e una studentessa allo scambio culturale (nei Paesi Bassi).

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa pubblicato sul sito della scuola
2.	Programmazioni dipartimenti didattici pubblicati sul sito della scuola
3.	Fascicoli personali degli alunni a disposizione presso la segreteria
4.	Verbali consigli di classe e scrutini a disposizione presso la segreteria
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico allegate al presente documento

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del liceo Isabella D'Este di Tivoli.

ALLEGATO n. 1

PROGRAMMI DISCIPLINARI



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della pro.ssa **Stefania Pomponi** docente di Scienze Umane

nella classe 5 BS

ore settimanali: 5

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA							
Dato prevalente							
eccellente	Soddisfacente	X	accettabile	lacunosa	esigua		
Casi particolari: un gruppetto di alunne/i ha raggiunto un livello di preparazione soddisfacente, attraverso uno studio continuo e sistematico delle discipline umanistiche.							

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	X	Adeguito	discontinuo	superficiale	inconsistente	

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	X	Attiva	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	Sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari: un esiguo gruppo di alunne/i ha sviluppato un metodo di studio efficace. Permangono comunque delle fragilità generalizzate nelle prove scritte.							

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
completo	incompleto	X	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale

Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

Debate

Laboratorio

Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

Problem solving

Esercitazione pratica

Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate.....

Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI CON DISABILITA'/ALUNNI BES si rimanda al relativo PEI/PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Elaborati personali mediante l'uso di PowerPoint

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

interesse e partecipazione al dialogo educativo

progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

Interventi in classe

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE
TESTO IN ADOZIONE: “ Educazione al futuro”, U.Valle, M.Maranzana, Paravia
“ Lo sguardo da lontano e da vicino”, E. Clemente, R. Danieli

PEDAGOGIA

Tra 800 e 900

Le scuole nuove in Europa: rinnovamento educativo in Inghilterra, Francia, Germania

- **Baden-Powell**
- **Decroly** e la scuola dell’Ermitage
- **Claparede** e l’educazione funzionale
- **Cousinet** e la didattica per gruppi
- **Freinet**: la tipografia a scuola
- **Ferrière**: la teorizzazione del movimento attivistico

IN ITALIA:

- Le sorelle **Agazzi**
- **Maria Montessori**: la Casa dei bambini

L’attivismo statunitense:

- **Dewey**: scuola, società e democrazia

L’attivismo marxista

- **Makarenko** e il collettivo pedagogico.

L’attivismo idealistico

- **Gentile** e la riforma del 1923

IL NOVECENTO

Teorie dello sviluppo dell’apprendimento e dell’intelligenza

- **Freud** e le vie per l’inconscio, lo sviluppo psico-sessuale, implicazioni pedagogiche della psicoanalisi
- **Piaget** e l’epistemologia genetica
- **Vygotskij** e il valore dell’educazione
- **Il comportamentismo**: Skinner.
- **Bruner** e la svolta della pedagogia

L’EDUCAZIONE ALTERNATIVA

- in Italia: **Don Milani**
- in Austria: **Ivan Illich**

ANTROPOLOGIA

L’analisi del fenomeno religioso:

- caratteristiche della religione, gli specialisti e l’interpretazione del sacro.
- Le origini e le forme della religione
- I Riti religiosi e non religiosi
- Gli elementi costitutivi delle religioni
- Le grandi religioni. (**In sintesi**)

SOCIOLOGIA

- **Le istituzioni**
- Status e ruolo
- Le organizzazioni sociali
- La burocrazia
- **La devianza:** l'etichettamento e **controllo sociale.**
- **La stratificazione e disuguaglianze nella società:** teorie di Marx e di Weber.
- La stratificazione sociale in epoca contemporanea.
- La povertà.

L'industria culturale e comunicazione di massa:

- L'industria culturale.
- Cultura e società di massa. (Marshall McLuhan).
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa.
- La cultura digitale.

IL potere e la politica

- Le dinamiche di potere.
- Lo stato moderno.
- Il totalitarismo: **Hannah Arendt.**

- **La società globale:** forme della globalizzazione.
- **La vita liquida di Zygmunt Bauman.**

- **La riflessione della Sociologia sulla salute:** la disabilità e la malattia mentale. (Legge Basaglia)
- **Il sistema scolastico e i suoi traguardi:** la nascita della scuola moderna, la scuola del XX secolo: una scuola per pochi. La scuola inclusiva.

EDUCAZIONE CIVICA: durante il primo quadrimestre gli alunni hanno svolto una ricerca personale sui diritti costituzionali, scegliendo autonomamente i temi in base ai propri interessi e realizzando un PowerPoint finale.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa BERTONE ROBERTA docente di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

nella classe 5B-SCIENZE UMANE

ore settimanali: 4

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	Soddisfacente	accettabile	lacunosa	Esigua	
X					

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	corretto	a scorretto	volte	scorretto	maleducato	inaccettabile
X							

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	Adeguito	discontinuo	superficiale	inconsistente	
X						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
costruttiva	attiva	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	
X						

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
rielaborativo	sistematico	efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
X						

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	incompleto	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito		
		X				

3.METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro...*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Prove scritte (tipologie ministeriali e non)*
- *Analisi del testo (tip.A): testi letterari, poetici, in prosa*
- *Testo argomentativo (tip.B) su tematiche storiche, scientifiche o artistiche*
- *Riflessione critica (tip.C) su tematiche di attualità*
- *Trattazione sintetica*
- *Prove orali*
- *Griglie di valutazione*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- Interventi in classe*

5. PROGRAMMA SVOLTO

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Classe 5 sezione BS

Anno Scolastico: 2025-2026

Docente: prof.ssa Roberta Bertone

Libri di testo: *Perchè la letteratura*; R.Luperini, P.Cataldo, L.Marchiani, F.Marchese, Palumbo editore. *La Divina Commedia. Paradiso*; Dante Alighieri, Le Monnier.

- **GIACOMO LEOPARDI**: la vita e la poetica. *Canti*: *Ultimo canto di Saffo, L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra o fiore del deserto. Operette morali. Zibaldone.*
- **IL SECONDO OTTOCENTO**: la storia, le periodizzazioni e le correnti, le nuove idee.
- **La Scapigliatura**: il movimento scapigliato, Iginio Ugo Tarchetti e Arrigo Boito.
- **La nascita del romanzo moderno**: Gustave Flaubert, *Madame Bovary*.
- **Il Naturalismo francese**: Emile Zola, *L'Assommoir*.
- **IL VERISMO ITALIANO**
- **Luigi Capuana**: *Giacinta*
- **Giovanni Verga**: la vita e la poetica. La svolta verista, *Vita dei campi: La lettera a Salvatore Farina, Rosso Malpelo*. Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*.
- **IL DECADENTISMO**
- **Giovanni Pascoli**: la vita e la poetica. *Il fanciullino. La grande proletaria s'è mossa. Myricae: Prefazione, Arano, X Agosto, L'assiuolo, La via ferrata. Poemetti: Italy, Digitale Purpurea. Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.*
- **Gabriele D'Annunzio**: la vita e la poetica. I romanzi: *Il piacere, Il ciclo della bontà, I romanzi del superuomo, Notturmo. Le laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*. Da Alcyone: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Pastori*.
- **IL MODERNISMO**: la storia, le periodizzazioni e le correnti, le nuove idee.
- **La poesia crepuscolare**: **Guido Gozzano**, *La signorina Felicità ovvero la felicità. Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale. Aldo Palazzeschi, Chi sono? E lasciatemi divertire!*
- **La stagione delle Avanguardie**: **Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti**.
- **Luigi Pirandello**: la vita e la poetica. *L'umorismo*. I romanzi degli esordi. *Il fu Mattia Pascal. Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Uno, nessuno e centomila*. Il teatro: *Così è, se vi pare. Sei personaggi in cerca di autore. Enrico IV*.
- **Italo Svevo**: la vita e la poetica. *Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno*.
- **Giuseppe Ungaretti**: la vita e la poetica. *L'Allegria: Eterno; In memoria; L'Italia; Soldati; Fratelli; Preghiera; San Martino del Carso; Natale, Girovago. Sentimento del tempo: Il Capitano. Il dolore: Non gridate più.*
- **Eugenio Montale**: la vita e la poetica. *Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato. Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse. La bufera e altro: La primavera Hitleriana. Satura: Ho sceso, dandoti un braccio, almeno un milione di scale.*

DIVINA COMMEDIA

Il Paradiso, struttura della cantica.

Lettura, parafrasi, analisi e commento canti I-III- VI- XV-XVI-XVII

EDUCAZIONE CIVICA

Gli effetti di una smisurata fiducia nei confronti del progresso.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Walter Lazzarin docente di Storia e Filosofia

nella classe 5[^]BS

ore settimanali: cinque

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA								
Dato prevalente								
eccellente	X	soddisfacente		accettabile		lacunosa		esigua

Preparazione soddisfacente, ma ci sono casi con un livello al di sotto della soglia.

COMPORAMENTO												
Dato prevalente												
esemplare		responsabile	X	corretto		a volte scorretto		scorretto		maleducato		inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari												

.....
.....
.....

IMPEGNO										
Dato prevalente										
notevole		continuo	X	Adeguito		discontinuo		superficiale		inconsistente
Segnalare casi particolari										

.....
.....
.....

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
costruttiva	X	attiva		sollecitata		disordinata		passiva		disinteressata
Casi particolari										

.....

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
rielaborativo		sistematico	X	efficace		ripetitivo		dispersivo		disorganizzato
Casi particolari										

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
		incompleto		quasi completo	X	secondo programmazione		completo e approfondito		

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X *Lezione frontale*
- X *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- X *Debate*
- X *Laboratorio*
- X *Esercitazione individuale*
- X *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- X *Utilizzo di audiovisivi*
- X *Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate.....*
- X *Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Elaborati dopo lavori di gruppo
-
-
-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X Interventi in classe*

5. PROGRAMMA SVOLTO

1. PROGRAMMA SVOLTO di FILOSOFIA

Modulo 1 – Età aurea della filosofia tedesca

Kant

Fichte

Hegel

Modulo 2 – Tra volontà e necessità

Schopenhauer

Kierkegaard

Marx

Modulo 3 – Tra filosofia e scienza

Positivismo

Bergson

Nietzsche

Modulo 4 – Filosofia del Novecento

Arendt

Heidegger

Post-Positivismo

2. PROGRAMMA SVOLTO di STORIA

Modulo 1 – Nascita dell'Italia

Guerre di indipendenza italiane

Italia unita

Destra e Sinistra storica

Italia crispina

Italia giolittiana

Modulo 2 – Prima Guerra Mondiale

Belle Epoque

Grande Guerra

Dopoguerra

Modulo 3 – Verso il disastro

Fascismo italiano

Nazismo tedesco

Comunismo sovietico

Seconda Guerra Mondiale

Modulo 5 – Un mondo, più mondi

Guerra fredda

Cina di Mao

India di Gandhi

Conflitto arabo-israeliano

Globalizzazione e 11 Settembre



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Margherita Calabrese

Docente di Matematica e Fisica

classe VB (Scienze Umane)

ore settimanali: 2hMatematica / 2hFisica

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA									
Dato prevalente									
	eccellente		soddisfacente	X	accettabile		Lacunosa		esigua

.....

COMPORAMENTO													
Dato prevalente													
	esemplare		responsabile		corretto	X	a volte scorretto		scorretto		maleducato		Inaccettabile

.....

IMPEGNO											
Dato prevalente											
	notevole		continuo		Adeguate	X	discontinuo		superficiale		Inconsistente

PARTECIPAZIONE										
Dato prevalente										
	costruttiva		attiva	X	sollecitata		disordinata		passiva	disinteressata

.....

METODO DI STUDIO										
Dato prevalente										
	rielaborativo		sistematico		efficace	X	ripetitivo		dispersivo	disorganizzato

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA										
			incompleto	X	quasi completo		secondo programmazione		completo e approfondito	

.....

3.METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X *Lezione frontale*
- X *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- X *Esercitazione individuale*
- X *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- X *Problem solving*
- X *Esercitazione pratica*

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Verifiche scritte sommative*
- *Verifiche orali*
- *Produzione di Power Point*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- *Interventi in classe*

5. PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

INTRODUZIONE ALL'ANALISI: L'insieme \mathbb{R} , intervallo aperto e chiuso, limitati e illimitati.

FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE: Funzioni algebriche intere e fratte, razionali e irrazionali. Dominio, Codominio, Estremo superiore e inferiore. Segno di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari e dispari.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE: Concetto di limite con interpretazione grafica. Limite finito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore finito. Limite infinito per x che tende ad un valore infinito. Limite destro e limite sinistro. Limiti di funzioni elementari: Funzione potenza, funzione radice. L'algebra dei limiti. Teorema algebra dei limiti nel caso di limiti finiti, nel caso in cui uno dei limiti sia infinito. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Limiti di funzioni polinomiali e fratte. Asintoti: asintoto orizzontale, verticale, obliquo.

FUNZIONI CONTINUE: Teorema di continuità di una funzione (senza dimostrazione), Punti singolari e loro classificazione: Singolarità eliminabile, singolarità di prima specie e seconda specie. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE: Rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale, significato geometrico di derivata. Definizione di derivata in un punto; calcolo della derivata in un punto in base alla definizione, derivabilità e continuità (senza dimostrazione).

Derivata delle funzioni elementari: derivata di una funzione costante, derivata di una funzione potenza a esponente reale, derivata di funzioni trascendenti e periodiche.

Algebra delle derivate: derivata di una somma di funzioni, derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Classificazione dei punti di non derivabilità: Punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale. Punto di massimo e di minimo relativi e assoluti.

LIBRO DI TESTO: L. SASSO "Colori della matematica. Ed. azzurra Vol.5" Editore: Petrini

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

1. CAMPO ELETTRICO

Carica elettrica. Conduttori e isolanti
Interazione tra cariche: legge di Coulomb
Confronto tra c. elettrico e c. gravitazionale
Linee di forza del campo elettrico
Dipolo elettrico
Campo elettrico uniforme
Condensatori piani e capacità

2. CORRENTE ELETTRICA

Circuiti elettrici a corrente continua
Legge di Ohm
Resistori in serie e in parallelo
Resistenza equivalente
Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro
Effetto Joule

3. MAGNETISMO

Magnetismo e campo magnetico
Poli magnetici. Linee del campo magnetico
Campo magnetico terrestre
Confronto tra c. magnetico e c. elettrico
Esperimento di Orsted
Induzione magnetica: Esperimento di Faraday
Campi magnetici generati da corrente
Forza magnetica fra conduttori rettilinei paralleli: Legge di Ampère
Campo magnetico di un solenoide
Forza magnetica su un filo rettilineo percorso da corrente
Forza magnetica su una carica elettrica in movimento
Forza di Lorentz. Aurora boreale
Acceleratori di particelle

4. ELETTROMAGNETISMO

Origini dell'elettromagnetismo
Corrente indotta. Flusso del campo magnetico
Esperimenti di Faraday
Onde elettromagnetiche
Spettro elettromagnetico

- Onde radio
- Microonde
- Radiazione infrarossa
- Radiazione ultravioletta
- Raggi X e Raggi Gamma

LIBRO DI TESTO: PARODI/ OSTILI “*Orizzonti della fisica. Quinto anno*” Editore: Pearson



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. **MASSIMI ISABELLA** docente di **SCIENZE NATURALI, CHIMICHE e BIOLOGICHE**

nella classe **5BS**

ore settimanali: **2**

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	X	soddisfacent e	accettabile	lacunosa	Esigua
La maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione.					

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	X	corretto	a volte scorretto	scorretto	maleducato	inaccettabile

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	X	Adeguito	discontinuo	superficiale	Inconsistente
Alcuni alunni hanno mostrato un impegno saltuario e poco proficuo						

PARTECIPAZIONE						
Dato prevalente						
costruttiva	X	attiva	sollecitata	disordinata	passiva	Disinteressata

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativ o	sistematico	x	efficace	ripetitivo	dispersiv o	Disorganizz ato	

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
		incomplet o	quasi completo	secondo programmazio ne	x	completo e approfondi to	

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X Lezione frontale
- X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim
- X Laboratorio
- X Esercitazione individuale
- X Lavori, esercitazioni
- X Problem solving

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI BES si rimanda al relativo PDP

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Interrogazioni orali: conoscenza delle nozioni di base, capacità logiche ed espositive;*
- *Test di verifica: conoscenza dei contenuti, conoscenza del significato e uso dei termini scientifici, soluzione di semplici problemi. Le domande sono state aperte o a scelta multipla;*
- *Attività di laboratorio; relazioni e descrizioni delle esperienze.*
- *Esposizione di lavori*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X *impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X *interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X *progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X *Interventi in classe*

5. PROGRAMMA SVOLTO

BIOCHIMICA

I composti della Chimica Organica

Il carbonio. Composti organici e inorganici. Idrocarburi. Gruppi funzionali e caratteristiche. Polimero e monomero. Reazione di condensazione e idrolisi. Isomeria di struttura e stereoisomeria. Enantiomero. Stereocentri. Esperimento: saggio al coccio – come riconoscere le molecole organiche.

I Carboidrati

Caratteristiche e funzioni. Glucidi semplici e complessi. I monosaccaridi. Anomeri (alpha e beta), isomeri ottici. Configurazione D e L. Forme cicliche. Furanosi e piranosio. Reazioni dei monosaccaridi. Disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. Saccarosio, lattosio e maltosio. Amido, glicogeno, cellulosa, chitina. Legame O-glicosidico. Metabolismo dei carboidrati.

I Lipidi

Caratteristiche e funzioni. Lipidi semplici e complessi. Molecole idrofile, idrofobiche e anfifiliche. Acidi grassi saturi e insaturi (caratteristiche). Trigliceridi, fosfolipidi, steroli. Trigliceridi: struttura e funzione. Reazione di esterificazione e saponificazione. Fosfolipidi e membrana plasmatica. Sfingolipidi e glicosfingolipidi (struttura e funzioni). Antigeni (gruppi sanguigni). Steroidi. Colesterolo e derivati. Vitamine idrosolubili e liposolubili. Ormoni. Metabolismo dei lipidi. Lipoproteine.

Le Proteine

Caratteristiche e funzioni principali. Proteine semplici e coniugate. Principali proteine semplici. Proteine fibrose e globulari. Aminoacidi: caratteristiche e classificazione. Legame peptidico. Strutture delle proteine (livelli di organizzazione). Struttura primaria: angoli e limitazioni. Struttura secondaria: alpha elica e foglietto beta. Struttura terziaria: folding (post ribosoma e reticolo endoplasmatico). Struttura quaternaria (emoglobina). Denaturazione delle proteine. Metabolismo delle proteine. Enzimi e velocità di reazione. Substrato e sito attivo.

Gli Acidi nucleici

Caratteristiche e funzioni. DNA e RNA (differenze). MicroRNA, nucleoside, nucleotide, legame Beta-N-glicosidico e legame estere al 5'. Legame fosfodiesterico, legame idrogeno tra basi azotate. Filamenti del DNA complementari, doppia elica. Franklin, Watson e Crick.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Replicazione DNA

DNA polimerasi e complesso di replicazione Oncogeni e oncosoppressori. Meccanismo di azione delle polimerasi, replisoma, ligasi, topoisomerasi ed elicasi. Forcella di replicazione. Dna polimerasi (5'-3'). Filamento veloce e lento. Frammenti di Okazaki. Ruolo dei telomeri.

Sintesi proteica: trascrizione e traduzione

RNA polimerasi. Processo di trascrizione. Maturazione del trascritto primario. Splicing. Introni ed esoni. Processo di traduzione. Codice genetico. Codone e anticodone. tRNA e ribosomi (sito A, P, E). Fasi della trascrizione e della traduzione.

Regolazione dell'espressione genica

Genetica dei procarioti e dei virus. Differenza tra Sars-Cov- 2 e COVID-19. Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti. Operone lac e trp. Regolazione trascrizionale, post-trascrizionale, traduzionale e post-traduzionale (eucarioti). Complesso ubiquitina-proteasoma. Mutazioni.

BIOTECNOLOGIE

Ingegneria genetica. Bioetica. Tecnologia del DNA ricombinante. PCR, termociclatore. Taq polimerasi, cicli PCR a 95-60-72°C. Real Time-PCR e test diagnostici (tamponi molecolari COVID-19). Clonaggio e clonazione. Enzimi di restrizione. Vettori plasmidici (caratteristiche). Elettroforesi su gel agarosio e poliacrilammide (DNA e proteine). Sequenziamento del DNA. Biotecnologia CRISPR-CAS-9. Know out ed editing genomico. *Applicazioni delle Biotecnologie*. OGM (applicazione nell'agricoltura). Biotecnologie e salute. Biotecnologie e ambiente. Restauro Green.

SCIENZE DELLA TERRA

La Tettonica delle placche

Struttura interna della Terra. Il movimento delle placche. Orogenesi. Margini divergenti e convergenti. Margini trasformati. Dinamica delle placche. Fasce di divergenza. Bacino oceanico. Dorsali oceaniche e fosse tettoniche. Fenomeno di trascorrenza. I punti caldi. Fasce di convergenza. Meccanismo di subduzione. Cause del movimento delle placche.

Terremoti

Definizione di terremoto. Ipocentro. Epicentro. Scosse e sciame sismico. Faglie e terremoti. Potenza sismica: misurazioni. Scala Mercalli e Richter. Tipi di onde sismiche. Tipologie di terremoti. Rischio sismico.

Vulcani

Definizione di vulcano. Tipi di vulcano. Classificazione per forma e attività vulcanica. Processo eruttivo. Effetti dell'eruzione vulcanica. Principali vulcani italiani e mondiali. Monitoraggio e prevenzione. Hotspot vulcanici

L'Atmosfera terrestre

Composizione e struttura dell'atmosfera. Composizione chimica dell'atmosfera. Suddivisione in strati in base alla Temperatura. Ozono ed effetto serra. Flussi di energia. Tempo atmosferico. Perturbazioni. Il clima. Le caratteristiche dei climi. Prevenzione cambiamenti climatici.

EDUCAZIONE CIVICA

Le donne e la scienza

Agenda 2030: Parità di genere. Ruolo della donna nella scienza, approfondimento di figure femminili che hanno dato un supporto decisivo per le attuali conoscenze scientifiche, in particolare: Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA, Charpentier E. & Doudna J.A. e la scoperta della CRISPR-Cas9.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Fabiana Addei docente di Inglese

nella classe 5 BS

ore settimanali: 3

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA					
Dato prevalente					
eccellente	soddisfacente	X	accettabile	lacunosa	Esigua

La preparazione della classe risulta accettabile nella maggior parte degli studenti, lacunosa per alcuni e soddisfacente per un gruppetto che si è distinto per studio ed interesse.

COMPORAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	responsabile	X	corretto	a scorretto	volte	scorretto	maleducato	Inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari								

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	Adeguito	X	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari							

Si segnala l'impegno costante di alcuni alunni che ha permesso di raggiungere una buona preparazione.

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	attiva	X	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	
Casi particolari							

METODO DI STUDIO						
Dato prevalente						
rielaborativo	sistematico	efficace	X	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
Casi particolari						

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA						
	incompleto	x	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	

Ad eccezione di pochi studenti, la classe ha un livello base di conoscenza della lingua inglese, la difficoltà nella comprensione dei testi e soprattutto nella ripetizione orale degli argomenti ha rappresentato per molti uno scoglio difficile da superare. La maggior parte degli alunni è rimasto legato ad una metodologia di studio mnemonica che ha contribuito negativamente al processo di sviluppo di un'analisi critica e una riflessione personale dei temi trattati. A tal riguardo, la maggior parte degli alunni ha manifestato durante l'anno difficoltà ad approcciare testi autonomamente, ragion per cui tutti i testi poetici e narrativi riportati nel programma sono stati letti ed analizzati in classe, con la conseguenza di alcuni tagli alla programmazione iniziale. Un gruppo minore di studenti si è comunque distinto mostrando una crescita sia nell'esposizione che nella rielaborazione degli argomenti trattati.

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
 - Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
 - Debate*
 - Laboratorio*
 - Esercitazione individuale*
 - Lavori, esercitazioni di gruppo*
 - Problem solving*
 - Esercitazione pratica*
 - Utilizzo di audiovisivi*
 - Analisi di testi, manuali, depliant*
 - Visite guidate.....*
 - Role play (drammatizzazione)*
- Altro

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Esposizioni orali*
- *Elaborati scritti aperti*
- *Prove strutturate o semistrutturate*
-
-
-
-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. PROGRAMMA SVOLTO

Con l'ausilio del testo in adozione "Compact Performer Shaping Ideas" di Spiazzi, Tavella, Layton ed. Lingue Zanichelli. Sono stati affrontati i seguenti contenuti (evidenziati con una V i testi che saranno analizzati):

The Romantic Age

History

- Britain and America
- The French Revolution and the Napoleonic wars
- Britain and America: American Declaration of Independence
- Decades of Reform
- The Industrial Revolution and the social reforms

Literature

- The sublime: a new sensibility
- William Blake
 - ✓ The Lamb
 - ✓ The Tyger
- Gothic fiction
- Mary Shelley
 - Frankenstein, or the Modern Prometheus
 - ✓ "The creation of the monster"

Romanticism

- William Wordsworth
 - ✓ Preface to Lyrical Ballads
 - ✓ I Wandered Lonely as a Cloud
- Percy Bysshe Shelley
 - ✓ England in 1819
- Jane Austen
 - Pride and Prejudice
 - ✓ "Mr and Mrs Bennet"

The Victorian Age

History

- Queen Victoria's reign
- The Victorian compromise
- Victorian London
- The American Civil War

Literature

The age of fiction

- Charles Dickens
 - Oliver Twist
 - ✓ "Oliver wants some more"
 - Hard Times
- Robert Louis Stevenson
 - The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
 - ✓ "The scientist and the diabolical monster"
- The Bronte sisters
- Emily Bronte
- Wuthering Heights
 - ✓ The eternal rocks beneath

Aestheticism

- Oscar Wilde
- The Picture of Dorian Gray
 - ✓ Preface to The Picture of Dorian Gray
 - ✓ "I would give my soul"

American poetry

- Walt Whitman
 - Leaves of Grass
 - ✓ O Captain! My Captain!

The Age of Conflicts

History and culture

- From the Edwardian Age to the First World War
- The struggle for Irish independence
- Britain in the Twenties
- The Second World War

Literature

- The War Poets
- Modernism
- The interior monologue

Poetry

- Rupert Brooke
 - ✓ The Soldier
- Wilfred Owen
 - ✓ Dulce et Decorum Est

Novel

- James Joyce

Dubliners

✓ “Eveline ”

- Virginia Woolf
Mrs Dalloway
✓ “Clarissa and Septimus”

Nelle prossime lezioni si prevede si trattare un ultimo contenuto:

- Dystopian novel
- George Orwell
Nineteen Eighty-Four
✓ “Big Brother is watching you”

Educazione civica:

The fight for women’s rights.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa ANNA MARIA PANATTONI

docente di LATINO

nella classe V B S

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	soddisfacente	x	accettabile	lacunosa	Esigua	

Solamente un paio di elementi si distinguono per brillantezza; nel corso dei cinque anni di insegnamento, maggiore era l'interesse generale; trattamenti permissivi generali hanno portato al livellamento dei risultati.

COMPORAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	responsabile	corretto	X	a scorretto	volte	Scorretto	maleducato	inaccettabile

Segnalare eventuali casi particolari

La mancanza di serietà nell'assumersi le responsabilità scolastiche ha portato alcune alunne a menzogne spudorate pur di sottrarsi agli impegni o nella speranza di beneficiare di trattamenti agevolati.

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	adeguato	X	Discontinuo	superficiale	inconsistente	

Segnalare casi particolari

Anche nei casi migliori, l'impegno è solo finalizzato alle verifiche, globalmente pretese come programmate.

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	attiva	X	sollecitata	X	Disordinata	passiva	disinteressata

Casi particolari

Solo per un paio di elementi si può parlare di partecipazione attiva.

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
rielaborativo	sistematico	efficace	X	Ripetitivo	dispersivo	disorganizzato	
Casi particolari							

Un paio di studentesse provano a rielaborare i contenuti in maniera critica.

2. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
	X	incompleto	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito		

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

X Lezione frontale

X Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim

X Debate

Laboratorio

X Esercitazione individuale

Lavori, esercitazioni di gruppo

X Problem solving

Esercitazione pratica

Utilizzo di audiovisivi

Analisi di testi, manuali, depliant

Visite guidate.....

Role play (drammatizzazione)

Altro

OSSERVAZIONI

.....

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *test*
- *prove strutturate*
- *prove semistrutturate*
- *dibattiti*
- *colloqui individuali.*

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X interventi in classe

5. PROGRAMMA SVOLTO

- L'intellettuale e il potere. Ripresa dei rapporti tra Augusto e la cultura.

- Orazio: la vita e la produzione. Il concetto di *aurea mediocritas*, *metriotes*, *medietas*.

Lettura in traduzione e analisi del testo:

T24 - *Odi*, II, 10, T24, pagg. 261-263.

Il concetto di misura.

- L'elegia d'amore in età imperiale. Un genere (quasi) latino.

- Tibullo: la vita, la produzione; il *servitium amoris*.

Lettura in traduzione e analisi del testo:

T3 - pagg. 396-398, es n. 3 pag. 298

Lo scenario sociale del *servitium amoris*.

- Gli imperatori della dinastia giulio-claudia e il rapporto con gli intellettuali.

Propertio: la vita, la produzione. La figura di Cinzia. I *topoi* del *servitium amoris*.

Lettura in traduzione e analisi del testo:

T9, *Carmina*, III, 25, pagg. 318-319.

- Ovidio, la biografia, la produzione; le leggi augustee.

Scheda: Le donne a Roma: La politica familiare di Augusto, pag. 333

La produzione d'amore. *Amores*, *Heroides* e *Ars amatoria*. *Fasti*, *Metamorfosi*, poesia dell'esilio.

Scheda: Portici e teatri, luoghi di seduzione, pagg. 338-339

Lettura in traduzione e analisi del testo:

T1 - *Amores*, II, 4, "Tutte le donne mi piacciono", pagg. 352-355

T2 - *Ars amatoria*, I, vv. 135-175, "Il seduttore al circo", pagg. 356-358

T3 - *Ars amatoria*, II, vv. 193-234, "Accontentala in tutto!", pagg. 360-362

Scheda: Amore, libertà e desiderio, pag. 359

- Tito Livio: la vita, la produzione; innovazione e tradizione storica.

- Storiografia, oratoria e prosa tecnica.

- Asinio Pollione, Pompeo Trogo, *Res gestae divi Augusti*, Seneca il Retore, Vitruvio

- La dinastia Giulio-Claudia. L'Impero di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.

- L'età imperiale: da Galba ai Flavii.

- Manilio

- *Appendix Vergiliana*

- La storiografia: Velleio Patercolo, Valerio Massimo e Curzio Rufo;

- Apicio, Columella,

- Seneca il Vecchio.
- Seneca: la vita, la produzione. Lo stoicismo romano di età imperiale.
L'*otium* ai tempi di Seneca: una scelta obbligata.
Scheda: Il genere della *consolatio*, pag. 57
Lettura in traduzione e analisi del testo:
T1 - *De brevitae vitae*, 8, pagg. 40-42
T5 - *Epistulae ad Lucilium*, 24, 18-25, pagg. 58-60
Conclusioni su Seneca, stoico vero o stoico di facciata?
- Lucano: la vita, la produzione, il rapporto con il potere; una nuova proposta di poema epico.
- Petronio: informazioni e ipotesi identificative; approfondimenti sul *Satyricon*.
Aspetti del romanzo antico. La *fabula milesia*.
Lettura in traduzione e analisi del testo:
T1 - *Satyricon*, 31, 3 - 33, 8, "L'ingresso di Trimalchione", pagg. 195-198
T2 - *Satyricon*, 44 e 46, "Chiacchiere tra convitati", pagg. 199-203
Approfondimenti e lettura sociale e psicologica della *Coena Trimalcionis*.
- La satira: ripresa del genere letterario.
- Produzione di Persio e di Giovenale.
- Giovenale: vita e produzione.
Lettura in traduzione e analisi del testo:
T7 - *Satire*, 7, vv. 1-35.
- L'epica di età flavia. Gli epigoni di Virgilio, pagg. 288-292.
- Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico.
- Plinio il Vecchio. Importanza storico-documentale della *Naturalis historia*.
- Frontino e Marziale: vita e produzione, pagg. 297-303.
- Quintiliano, vita e produzione; la nuova figura di *magister*.
- L'età degli imperatori di adozione.
- Plinio il Giovane, vita e produzione; tra epistola e panegirico.

Educazione civica e Attualità:

- scenari internazionali di guerra e guerre antiche.
- Le guerre arabo israeliane. I Romani e la guerra. Strategie d'attacco: tattica, minacce e paura.
- Corso di formazione Rotary (circ. N. 182)
- Attività d'istituto: visione cinematografica 24/04/2026



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

del prof. Giuseppe Spoletini..... docente di Storia dell'Arte.....

nella classe...VBS ore settimanali: 2.

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	X	Soddisfacente	accettabile	lacunosa	Esigua	

.....

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	x	corretto	a volte scorretto	Scorretto	maleducato	Inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

.....

IMPEGNO						
Dato prevalente						
notevole	continuo	X	Adeguate	Discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari						

.....

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/> costruttiva	<input checked="" type="checkbox"/> attiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> sollecitata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Disordinata	<input type="checkbox"/> passiva	<input type="checkbox"/> disinteressata
Casi particolari							

.....

METODO DI STUDIO							
Dato prevalente							
<input type="checkbox"/> rielaborativo	<input type="checkbox"/> sistematico	<input checked="" type="checkbox"/> efficace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> Ripetitivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato
Casi particolari							

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA							
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> incompleto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> secondo programmazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> completo e approfondito	<input type="checkbox"/>

.....

3.METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*.....
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI

La classe complessivamente ha raggiunto un buon livello di comprensione e analisi dei periodi trattati.

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Verifiche orali
-
-
-
-
-
-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

- X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe*
- X interesse e partecipazione al dialogo educativo*
- X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza*
- X Interventi in classe*

5. PROGRAMMA SVOLTO

NEOCLASSICISMO

Canova: monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
David: il Giuramento degli Orazi – La morte di Marat

ROMANTICISMO

FILOSOFIA DEL PITTORESCO E SUBLIME

Constable e Turner
Goya: la fucilazione
Delacroix: La libertà che Guida il Popolo
Gericault: La zattera della medusa
Honoré Daumier: Nous Voulons Barabba

MACCHIAIOLI

Fattori: La Rotonda dei bagni Palmieri

IMPRESSIONISMO E LE SUE CARATTERISTICHE

Degas: L'assenzio
Monet: cattedrale di Rouen
Manet: colazione sull'erba
Cézanne: La montagna di Saint Victoire

POSTIMPRESSIONISMO

Van Gogh: La camera da letto – I mangiatori di patate
Gauguin: La visione dopo il sermone
Munch: il Grido

SECESSIONI

Caratteristiche delle secessioni di Monaco Vienna e Berlino
Klimt: il Fregio di Beethoven

L'ARTE COME ESPRESSIONE

Fauves

Matisse: La Gioia di Vivere

IL CUBISMO

Picasso

Les Femmes d'Alger - O. J. - Guernica

IL FUTURISMO

Boccioni e Balla

Forme uniche nella continuità dello spazio
Automobile da corsa

METAFISICA

Giorgio De Chirico: Le muse inquietanti – Canto d'amore

ASTRATTISMO

Kandinsky: Der Blaue Reiter, Lo spirituale nell'arte,

Primo acquerello astratto

Composizione VIII

DADAISMO

Marcel Duchamp e il ready-made: La gioconda con i baffi, Fontana

SURREALISMO

Magritte: La condizione umana I

S. Dali: La persistenza della memoria

ARTE CONCETTUALE

J. Kosuth: one and three chairs

FRANCIS BACON: Il ritratto di Innocenzo X



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

della prof.ssa Isabella Porcheddu docente di Scienze Motorie e Sportive

nella classe 5BS

ore settimanali: 2

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA				
Dato prevalente				
eccellente	Soddisfacente X	accettabile	lacunosa	Esigua
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID				

.....

.....

.....

COMPORAMENTO							
Dato prevalente							
esemplare	responsabile	corretto	a scorretto X	volte	scorretto	maleducato	Inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari							

.....

.....

.....

IMPEGNO					
Dato prevalente					
notevole	continuo	Adeguito X	discontinuo	superficiale	inconsistente
Segnalare casi particolari					

.....

.....

.....

PARTECIPAZIONE					
Dato prevalente					
costruttiva	attiva	Sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata

				X				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

Casi particolari

.....

METODO DI STUDIO

Dato prevalente

rielaborativo	sistematico	Efficace	ripetitivo	dispersivo	disorganizzato
		X			

Casi particolari

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

	incompleto	quasi completo	secondo programmazione	completo e approfondito	
			X		

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI i

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- X *Lezione frontale*
- X *Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- X *Debate*
- Laboratorio*
- X *Esercitazione individuale*
- X *Lavori, esercitazioni di gruppo*
- X *Problem solving*
- X *Esercitazione pratica*
- X *Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate*.....
- Role play (drammatizzazione)*
- X *Altro: Flipped classroom*

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- *Pratica con esercitazioni individuali, di gruppo, partite di gioco*
- Flipped classroom
- Orali e con presentazioni Power Point
- Quiz vero/falso, risposte multiple e aperte
-
-

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. PROGRAMMA SVOLTO

Attività pratica:

- **Potenziamento fisiologico.** Attività a prevalenza aerobica e muscolare in circuito. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità). Miglioramento delle capacità coordinative e condizionali con esercizi a corpo libero, a carico naturale e con attrezzi. Pilates: una forma di esercizio fisico che si concentra su postura, controllo del corpo, respirazione e rafforzamento dei muscoli profondi (soprattutto addome e schiena)
- **Atletica leggera:** didattica della corsa di resistenza, della corsa veloce, del salto in lungo.
- **Giochi sportivi:** pallavolo, basket, badminton, calcio a 5. Conoscenza delle principali regole degli sport praticati e dei fondamentali individuali. Gioco in coppia, in gruppo. Partite.

Teoria

- **Le capacità motorie:** condizionali e coordinative.
- **Il doping:** droga dello sport.
- **Caratteristiche dei giochi sportivi di squadra:** pallavolo, basket, badminton, calcio a 5.
- **Storie e principi fondamentali del Pilates**
- **EDUCAZIONE CIVICA:** le dipendenze - fumo, alcol, droghe, dipendenze digitali

Verifica e valutazione

Osservazione del comportamento e del progresso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

Verifiche periodiche delle capacità condizionali e coordinative. Test di valutazione delle diverse discipline sportive.

Test di verifica e di valutazione degli argomenti di teoria trattati nel corso dell'anno scolastico.
Produzione ed esposizione di lavori di gruppo.
Visione, comprensione, rielaborazione e dibattiti in classe di filmati, interviste e videolezioni.



Liceo Isabella D'Este Tivoli

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Sara Giustiniani.
nella classe 5 ° B SCIENZE UMANE

Docente di Religione Cattolica
ore settimanali: 1

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

1 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PREPARAZIONE RAGGIUNTA						
Dato prevalente						
eccellente	soddisfacente	X	accettabile	lacunosa	Esigua	
Segnalare eventuali difficoltà o elementi legati alla DID						

.....

COMPORAMENTO								
Dato prevalente								
esemplare	responsabile	X	corretto	a scorretto	volte	scorretto	maleducato	inaccettabile
Segnalare eventuali casi particolari								

.....

IMPEGNO							
Dato prevalente							
notevole	continuo	X	Adeguito	discontinuo	superficiale	inconsistente	
Segnalare casi particolari							

.....

PARTECIPAZIONE							
Dato prevalente							
costruttiva	attiva	X	sollecitata	disordinata	passiva	disinteressata	
Casi particolari							

.....

METODO DI STUDIO											
Dato prevalente											
<input type="checkbox"/>	rielaborativo	<input type="checkbox"/>	sistematico	<input checked="" type="checkbox"/>	efficace	<input type="checkbox"/>	ripetitivo	<input type="checkbox"/>	dispersivo	<input type="checkbox"/>	disorganizzato
Casi particolari											

.....

2 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA											
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	incompleto	<input checked="" type="checkbox"/>	quasi completo	<input type="checkbox"/>	secondo programmazione	<input type="checkbox"/>	completo e approfondito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Indicare eventuali casi particolari legati anche alla DDI i

.....

3. METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

- Lezione frontale*
- Lezione interattiva, articolata con interventi e utilizzo Lim*
- Debate*
- Laboratorio*
- Esercitazione individuale*
- Lavori, esercitazioni di gruppo*
- Problem solving*
- Esercitazione pratica*
- Utilizzo di audiovisivi*
- Analisi di testi, manuali, depliant*
- Visite guidate.....*
- Role play (drammatizzazione)*
- Altro*

OSSERVAZIONI

.....

Per le misure dispensative/compensative adottate per ALUNNI DSA/ALUNNI STRANIERI/ALUNNI H/ALUNNI BES si rimanda al relativo pdp

4. STRUMENTI DI VERIFICA

- Partecipazione durante la lezione
- Interventi dialogati durante lezione
- Interesse riguardo gli argomenti affrontati durante l'anno

Altri elementi che hanno concorso alla valutazione:

X impegno nello studio a casa e nelle attività didattiche in classe

X interesse e partecipazione al dialogo educativo

X progresso nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

X Interventi in classe

5. PROGRAMMA SVOLTO

"Custodi della Repubblica" (Religione ed Educazione Civica)

Le Radici Cristiane e Civili della Costituzione

- La custodia della Repubblica e dell'impegno dei cattolici nella vita politica.
- Alcide De Gasperi: Analisi della figura del "costruttore e visionario"; l'uomo del destino nella ricostruzione post-bellica e nel processo di integrazione europea.
- Dimensione privata e pubblica: lettura critica dell'epistolario inedito "*Alcide e Francesca - una storia*".
- Tina Anselmi: Il contributo delle donne alla democrazia; l'eredità etica e l'impegno civile della prima donna Ministro della Repubblica.

Scienza, Fede e Ricerca della Verità

Riflessione filosofica e scientifica sul tema della verità e dei segni del sacro.

Visione film: "The Truman show"

- Analisi il rapporto tra fede religiosa e indagine razionale.
- Riflettere criticamente sul concetto di "Verità" nel contesto contemporaneo.

L'uomo della Sindone

- Analisi multidisciplinare del reperto tra "Sfida per la scienza" e "Segno per la fede" (Approfondimento basato sui contributi del prof. Marinelli).

Monoteismi e Simboli – L'eredità di Abramo

- Il fondamento teologico: La fede di Abramo
- Simbologia e Luoghi del Sacro
- Identità e Dialogo Interreligioso

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

PROVA DI ITALIANO (SIMULAZIONE)

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve per
entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse per
l'appressar dell'umido equinozio che
offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era,
clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano quasi
ombra d'ago in tacito quadrante .

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59. Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaluccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno più grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice Little Boy, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo? Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto. La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile. E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico. [...] Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari

dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...] Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone. Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale. Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. Sintetizza il contenuto del brano.

1. Cosa intende l'autore con le espressioni 'inerzia istituzionale' ed 'erosione etica'?
2. Spiega perché la bomba atomica è 'un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale'.
3. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...] Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che

ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: 'c'è una perdita di responsabilità della parola'?
3. Commenta l'affermazione: 'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...] Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati. Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...] Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro Doppio standard della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora ‘soffitto di cristallo’ e individua le ragioni per cui l’autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all’esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l’affermazione: ‘Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c’è speranza per il futuro’.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull’argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell’autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83. «Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall’apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l’oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c’è di mezzo un’eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d’anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l’insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il “futuro”, non ha per il bambino alcun senso. Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l’interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l’orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l’ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell’insegnante e di altri adulti

importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose. Il bambino che va bene

a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione aprioristica dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: *L'idea dell'infanzia nella società contemporanea*

PRIMA PARTE

L'infanzia è una categoria sociale che nel tempo si è evoluta in relazione ai diversi contesti culturali ed economici. Alcuni studiosi (educatori, teorici dei mezzi di comunicazione) sostengono che il progresso dei media elettronici stia provocando la scomparsa dell'infanzia o, quantomeno, la scomparsa della sua peculiarità e specificità rispetto all'età adulta. Sarebbe in atto un processo di trasformazione precoce dei bambini in piccoli adulti dovuto all'esposizione agli stessi messaggi. Secondo questa opinione, video, pubblicità, modelli, mode e comportamenti indirizzerebbero sentimenti e gusti con l'effetto di uniformare culturalmente l'età dei grandi e dei piccoli.

Tali affermazioni, che hanno provocato numerose discussioni, svolgono l'importante funzione di sollecitare riflessioni sulla condizione dell'infanzia nella società contemporanea.

Nel testo tratto da "Antropologia e infanzia" (documento 2) gli autori pongono l'accento sulle condizioni culturali che variano nelle diverse società umane.

Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, avvalendosi anche della lettura dei documenti riportati, analizzi la condizione dell'infanzia nell'odierna società dell'immagine e ne sviluppi l'aspetto storico-culturale anche in relazione alle diverse culture.

Documento 1

Bisogna [...] non rinunciare all'idea che si è fatta strada da Comenio a Locke, da Rousseau a Pestalozzi, da Froebel a Dewey e a Montessori, e rivendicare « un periodo più esteso di protezione e di salvaguardia dell'innocenza all'inizio della vita», e conseguentemente riconoscere come una delle «grandi forze di umanizzazione» - scriveva J. Bruner – sia proprio «l'utilizzazione a fini pedagogici della prolungata infanzia dell'uomo», perché – non dimentichiamolo - «i bambini rappresentano il messaggio vivente che noi trasmettiamo a un futuro che non vedremo» (N. Postman). In breve, anche nei confronti dell'infanzia (e della sua educazione) vale l'etica della responsabilità, per cui al di là del fatto che l'infanzia sia stata scoperta o inventata, certo è che occorre contrastarne il declino, e a tal fine un ruolo fondamentale possono giocare proprio quelle istituzioni come la famiglia e la scuola, se sapranno svolgere una funzione ecologica: riequilibrando le attuali spinte di dissoluzione dell'infanzia, della sua scomparsa: le tesi che hanno richiamato tale pericolo devono servire a prendere coscienza della strumentale mitizzazione che dell'infanzia fa la società industrializzata e combattere quanto ci possa essere di ideologico in certo appariscente rispetto verso l'infanzia, per affermare decisamente l'infanzia come valore e la necessità di rispettare nella sua educazione i valori che le sono propri.

Giancarlo GALEAZZI (a cura di), "Educazione e pace" di Maria Montessori e la pedagogia della pace nel '900, Paravia, Torino, 1992, pag.17

Documento 2

Nell'esaminare la varietà di ambienti in cui crescono i bambini, gli antropologi si sono preoccupati (1) dei contesti e dei significati culturali che organizzano le vite dei genitori e dei bambini in ambienti particolari; (2) delle relazioni sociali attraverso cui sopravvivono, si sviluppano e imparano i bambini piccoli e non; (3) delle attività quotidiane che promuovono la crescita fisica, lo sviluppo del linguaggio e l'apprendimento durante l'infanzia in ambienti particolari; (4) degli effetti sulla salute, la competenza, il raggiungimento degli ideali di comportamento specifici di una cultura; (5) dei processi attraverso i quali le condizioni ambientali interagiscono con le capacità emergenti del bambino di produrre risultati specifici, normali e patologici [...]

Qualsiasi approccio allo studio dell'infanzia che si ponga in una prospettiva transculturale deve oggi basarsi sui seguenti dati.

- Ogni società umana riconosce una distinzione tra i bambini e gli adulti, e l'emergere di abilità legate all'età e relative all'apprendimento, al lavoro e alla partecipazione alle attività della comunità in cui crescono e si sviluppano [...]

- È stato solo nel tardo XX secolo che la maggioranza dei bambini nel mondo ha cominciato ad andare a scuola. Molti passavano l'infanzia prendendo parte ai compiti economici e ad altre attività domestiche [...]

- Gli ambienti dell'infanzia variano nelle società umane nelle diverse dimensioni- *materiali* (dieta e modelli di abitazione), *sociali* (modelli di interazione e di relazione), e *culturali* (sistemi di simboli come la parola, il discorso morale, la narrativa, e i copioni per le attività).

Robert A. LE VINE, Rebecca S. NEW (a cura di), *Antropologia e infanzia. Sviluppo, cura educazione: studi classici e contemporanei*, Raffaello Cortina Ed., Milano, 2009, pp. 3-4

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

1. A partire dall'infanzia si pongono i presupposti per la futura vita sociale della persona. Che cosa si intende per socializzazione e trasmissione culturale?
2. Si illustri una ricerca antropologica sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nelle diverse società.
3. Il contributo di Vygotskij alla definizione del concetto di sviluppo storico-culturale.
4. Si illustri un autore che abbia contribuito alla conoscenza delle caratteristiche della crescita e della maturazione psico-affettiva della persona.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione Prima e seconda prova e colloquio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia A – Analisi del testo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia A	Descrittori	Punteggi
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (10 punti)	Rispetto totale dei vincoli posti dalla consegna	10-9
	Complessivamente rispettati i vincoli posti dalla consegna	8-6
	Parziale rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5-3
	Mancato rispetto delle consegne	2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)	Comprensione del senso complessivo nella sua articolazione	10-9
	Comprensione del senso complessivo ma indicazione degli snodi tematici e stilistici poco precisa	8-6
	Comprensione del senso complessivo senza indicazione degli snodi tematici e stilistici	5-3
	Comprensione scarsa o nulla del senso complessivo	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)	Analisi puntuale e completa di tutti gli aspetti	10-9
	Analisi completa, ma con lievi imprecisioni	8-6
	Analisi essenziale e/o parziale e/o imprecisa	5-3
	Analisi appena accennata e/o presenza di numerosi errori	2-1
	Interpretazione corretta e articolata	10-9

Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Interpretazione corretta ma parzialmente articolata	8-6
	Interpretazione nel complesso corretta ma priva dell'individuazione di qualche elemento chiave	5-3
	Interpretazione scorretta/assenza di interpretazione	2-1

Totale punteggio _____/100

Totale : 5 Valutazione ___/20

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo parzialmente coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6 5-1
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6 5-3
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia B	Descrittori	Punteggi
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)	Individuazione corretta, precisa e completa	20-16
	Individuazione della tesi e della maggior parte delle argomentazioni	15-11
	Individuazione sostanziale della tesi e argomentazioni non riconosciute	10-6
	Mancata individuazione della tesi; presenza di diffusi/gravi errori di interpretazione	5-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza	10-9
	Ragionamento ben articolato ma con alcune ripetizioni; uso quasi sempre corretto dei connettivi	8-6

adoperando connettivi pertinenti (10 punti)	Ragionamento poco articolato/elementare; uso impreciso dei connettivi	5-3
	Assenza di un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	Riferimenti culturali approfonditi, precisi e pertinenti	10-9
	Riferimenti culturali apprezzabili	8-6
	Pochi riferimenti culturali/eccessivamente generici	5-3
	Assenza di riferimenti culturali/presenza di riferimenti incongruenti	2-1

Totale punteggio _____/100

Totale : 5 Valutazione ___/20

Tipologia C - Produzione di un testo espositivo-argomentativo

Indicatori generali	Descrittori	Punteggi
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale (20 punti)	Testo molto ben organizzato e coeso in tutte le sue parti con elementi di originalità nella pianificazione	20-16
	Testo nel complesso coeso con una pianificazione essenziale	15-11
	Testo abbastanza coeso ma con presenza di ripetizioni inutili/punti di ambiguità o sezioni poco pertinenti	10-6
	Pressoché totale assenza di pianificazione e coesione	5-1
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	Utilizzo sicuro e preciso del lessico; assenza di errori- imprecisioni gravi	10-9
	Utilizzo corretto del lessico ma senza particolare originalità e/o con lievi imprecisioni	8-6
	Lessico in buona parte corretto ma elementare/presenza di errori	5-3
	Utilizzo del lessico non appropriato; presenza di colloquialismi/errori gravi	2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)	assenza di errori; uso corretto della punteggiatura	10-9
	assenza di errori ortografici gravi; sintassi nel complesso ben articolata; uso corretto della punteggiatura	8-6
	presenza di errori gravi; sintassi poco curata; uso della punteggiatura non sempre corretto	5-3
	presenza di numerosi errori ortografici gravi; sintassi disarticolata in tutto o buona parte del testo; uso scorretto della punteggiatura	2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	Conoscenze approfondite; riferimenti precisi; capacità di esprimere giudizi motivati	20-16
	Discreto patrimonio di conoscenze; riferimenti abbastanza precisi e presenza di valutazioni di tipo personale	15-11
	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti; presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare	10-6
	Scarsa o totale assenza di riferimenti culturali; assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni	5-1
Indicatori tipologia C	Descrittori	Punteggi
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (20 punti)	Totale rispetto della traccia; coerente formulazione del titolo e paragrafazione convincente	20-16
	Rispetto della traccia soddisfacente e/o formulazione del titolo e paragrafazione non del tutto adeguate	15-11
	Parziale rispetto della traccia e/o mancata-errata indicazione del titolo e della paragrafazione	10-6
	Scarso o nullo rispetto della traccia; scelta del titolo e/o della paragrafazione del tutto incoerente	5-1
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione	Esposizione chiara e lineare; molto convincente ed efficace	10-9
	Esposizione quasi sempre chiara ma con presenza di sezioni non ben raccordate fra loro	8-6
	Esposizione nel complesso comprensibile ma poco lineare ed ordinata	5-3

(10 punti)	Esposizione pressoché incomprensibile per l'assenza totale di ordine e di linearità	2-1
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	Presenza di numerosi riferimenti culturali corretti, dettagliati e ben articolati	10-9
	Presenza di riferimenti culturali ma poco dettagliati e/o articolati; presenza di alcuni riferimenti poco pertinenti	8-6
	Presenza di riferimenti culturali generici e/o semplici e/o presenza di riferimenti culturali non pertinenti	5-3
	Assenza di riferimenti culturali e/o presenza di riferimenti assolutamente incoerenti	2-1

Totale punteggio _____/100

Totale : 5 Valutazione ___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A-B-C PER STUDENTI CON BES (L. 170/2010)

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura 	Non valutato	Non valutato
		<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale 	assente
	poco presente o parziale		0,5
	adeguata		0,75
	presente e completa		1
COMPETENZA ESPOSITIVA	<ul style="list-style-type: none"> Caratteristiche del contenuto Ricchezza di contenuti Comprensione del testo Capacità di argomentazione 	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	<ul style="list-style-type: none"> Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti 	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5-2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	<ul style="list-style-type: none"> Aderenza alla traccia 	Inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		Adeguata	2
ESPRESSIONE DI GIUDIZI	<ul style="list-style-type: none"> Rielaborazione personale e critica Originalità dei contenuti 	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5

CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (da convertire in ventesimi in sede d'Esame)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p align="center">Conoscere</p> <p>(conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p>Livello base: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 0,5 - 3</p> <p>Livello intermedio: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato e/o pertinente 3,5 - 5</p> <p>Livello avanzato: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo ed esauriente 5,5 - 7</p>	<p align="center">(fino a 7 punti)</p>
<p align="center">Comprendere</p> <p>(in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono coglie la validità e la coerenza delle informazioni)</p>	<p>Livello base: individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; ne ricostruisce in modo poco coerente il significato globale 0,25 - 2</p> <p>Livello intermedio: individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo ed accenna ad integrazioni 2,5 - 3</p> <p>Livello avanzato: individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo 3,5 - 5</p>	<p align="center">(fino a 5 punti)</p>
<p align="center">Interpretare</p> <p>(interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p>Livello base: interpreta in modo non adeguato o parziale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 0,25 - 1</p> <p>Livello intermedio: interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1,5 - 3</p> <p>Livello avanzato: interpreta in modo completo, appropriato ed originale gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3,5 - 4</p>	<p align="center">(fino a 4 punti)</p>
<p align="center">Argomentare</p> <p>(argomenta in chiave critico-riflessiva utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)</p>	<p>Livello base: argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 0,25 - 1</p> <p>Livello intermedio: argomenta in modo logico e abbastanza coerente, con una adeguata rielaborazione critica. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 1,5 - 3</p> <p>Livello avanzato: argomenta in modo logico e coerente, con riferimenti e citazioni, rielabora criticamente in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 3,5 - 4</p>	<p align="center">(fino a 4 punti)</p>
		<p align="center">TOTALE</p> <p align="center">.....</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE DSA/BES

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<p align="center">Conoscere</p> <p>(conosce i principali nuclei tematici e concetti delle discipline)</p>	<p>Livello base: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo frammentario, superficiale e approssimativo 0,5-3</p> <p>Livello intermedio: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo essenziale, adeguato 3,5-5</p> <p>Livello avanzato: conosce i contenuti, le tecniche, gli strumenti metodologici e concettuali propri dell'ambito disciplinare in modo completo 5,5-7</p>	(fino a 7 punti)
<p align="center">Comprendere</p> <p>(in un testo comprende i principali nessi logici che lo costituiscono)</p>	<p>Livello base: individua e comprende in maniera inadeguata e/o parziale le informazioni contenute nella traccia; 0,25-2</p> <p>Livello intermedio: individua le informazioni esplicite nel testo, parzialmente quelle implicite; ricostruisce il significato del testo 2,5-3</p> <p>Livello avanzato: individua correttamente le informazioni esplicite ed implicite nel testo; ricostruisce e completa con altre informazioni il significato globale del testo. 3,5-5</p>	(fino a 5 punti)
<p align="center">Interpretare</p> <p>(interpreta le informazioni presenti nel testo e le riconduce agli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane)</p>	<p>Livello base: interpreta in modo non adeguato gli aspetti contenutistici dell'argomento in oggetto; nessun riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 0,25-1</p> <p>Livello intermedio: interpreta in modo adeguato e coerente gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimento agli ambiti disciplinari delle scienze umane 1,5-3</p> <p>Livello avanzato: interpreta in modo completo, appropriato gli aspetti contenutistici e formali dell'argomento in oggetto, con riferimenti pertinenti ed esaurienti agli ambiti disciplinari delle scienze umane 3,5-4</p>	(fino a 4 punti)
<p align="center">Argomentare</p> <p>(argomenta utilizzando in modo corretto il lessico specifico delle singole discipline)</p>	<p>Livello base: argomenta in modo elementare, con parziale rispetto dei vincoli logici e linguistici. Utilizza in modo inadeguato, o non utilizza, il lessico specifico delle discipline 0,25-1</p> <p>Livello intermedio: argomenta in modo logico e abbastanza coerente. Utilizza in modo corretto il lessico specifico 1,5-3</p> <p>Livello avanzato: argomenta in modo logico e coerente, rielabora in modo più che soddisfacente e utilizza con padronanza il lessico specifico 3,5-4</p>	(fino a 4 punti)
		TOTALE

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riaccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correlatamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione		
2	Italiano		
3	Latino		
4	Storia		
5	Filosofia		
6	Lingua Inglese		
7	Matematica		
8	Fisica		
9	Scienze Umane		
10	St. dell'arte		
11	Scienze Naturali		
12	Scienze Motorie		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO